



Le ragioni del libro

- Il libro intende proporre alla riflessione di insegnanti, educatori, formatori e genitori la ricerca del Gruppo Zerosei MCE.
- Le proposte e le esperienze qui descritte si propongono come accoglienza, rilancio e attualizzazione della "pedagogia dell'ascolto", che pone attenzione ai linguaggi dei bambini e definisce una scuola attenta al pensiero infantile.
- Diffondere la cultura sul percorso Zerosei.
- Organizzare momenti di scambio sulle azioni educative praticate, di confronto e di formazione condivisa.
- Riproporre la dimensione della cura e dell'ascolto anche nella scuola primaria e negli Istituti Comprensivi.

Collana MCE *RicercaAzione*
 Formato epub pdf, kindle
 Pagine 156
 Illustrazioni a colori
 Prezzo € 6,99
 ISBN 979....(in attesa di registrazione)

Gruppo nazionale Zerosei MCE

Lo sguardo e la cura

Esperienze, riflessioni e prospettive per lo "Zerosei"

A cura di Diana Penso e Roberta Sambo

Il libro

Il libro nasce dal desiderio di raccogliere esperienze e riflessioni di maestri, maestre, educatori e educatrici del Movimento di Cooperazione Educativa sul difficile periodo della chiusura delle scuole e dei servizi, causa pandemia e emergenza Covid. Collocandosi in ambito trasversale, documenta molteplici esperienze, mettendo in luce concetti e pratiche educative elaborate nel Movimento e considerate molto significative per la prima infanzia. Prime tra tutte, la "pedagogia dell'ascolto" che, negli anni, si è tradotta in pratiche metodologico-didattiche che hanno modificato profondamente il modo di fare e di stare al nido e a scuola. Parlare di ascolto significa riconoscere il diritto dell'infanzia a crescere nell'attenzione degli adulti e del mondo della scuola, valorizzare il vissuto del bambino per avviare esperienze di apprendimento. Ancora, considerare il corpo, il gioco, il movimento come prime forme di conoscenza per garantire un approccio globale e interdisciplinare che non perda mai di vista l'unitarietà dello sviluppo e del processo cognitivo. Questo il libro vuole essere testimonianza, proponendo un dialogo con altri docenti e con le famiglie, volgendo lo sguardo oltre l'emergenza, considerando anzi il valore che, in questa difficile fase, si è riusciti a scoprirne.

Indice

Premessa

PRIMA PARTE. LO SGUARDO E LA CURA

Strategie insolite: quando il nido "va a casa", *Marta Galluzzo*
 Scuole e tecnologia nei giorni della pandemia, *Chiara Franconi*
 Per una scuola a misura di nativi digitali, *Vladia Ghillino*
 Bisogni speciali al tempo della chiusura, *Monica Bruschetta*
 Diario di bordo, *Edoardo Mantelli*

SECONDA PARTE. I FILI E LE TRASFORMAZIONI

Per non perdere i legami, *Valeria Spanu*
 Costruire e attraversare ponti, *Laura Pavani*
 Il cassetto delle storie, *Roberta Sambo*
 Scatoloni da abitare, *Tania De Santis, Marilena Abbo*
 Trasformare la distanza in vicinanza, *Simona Baratti*
 Oltre le "bolle", *Simonetta Musetti*

TERZA PARTE. OLTRE I CONFINI. PROSPETTIVE FUTURE

Toccare il cielo con un dito. Prospettive cooperative tra analogico e digitale, *Maura Tripi*
 Un'unica cornice politico-pedagogica per lo Zerosei, *Anna D'Auria*

L'autore

Il gruppo Nazionale Zerosei MCE è costituito da coordinatrici pedagogiche, educatori e educatrici di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia, provenienti da varie realtà italiane – Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Abruzzo e Sardegna – che svolgono attività di ricerca, confronto e riflessione sulla fascia di età 0-6.